



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma***      **Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo - Decreto di esclusione dalla VIA n. 217 del 01/09/2022**

---

***Procedimento***      **condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4**  
**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**

---

***ID Fascicolo***      **9149**

---

***Proponente***      **Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a**

---

***Elenco allegati***      **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 661 del 20 gennaio 2023**  
**Parere del Ministero della Cultura n. 3934 del 01 febbraio 2023**  
**Parere Regione Liguria n. 1650748 del 29 dicembre 2022**

---

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 14/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 14/02/2023

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Decreto Legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della Transizione Ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto "*Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo*", a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

**VISTE** le condizioni ambientali n.1, n. 2, n. 3, n. 4 di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero della transizione ecologica, che recitano:

condizione ambientale n. 1: *Ante operam* Il Proponente dovrà: a) nella fase di approntamento e organizzazione del cantiere porre particolare attenzione allo studio della relativa viabilità al fine di non interferire con la rete carrabile urbana soprattutto nelle operazioni di ingresso e uscita dal cantiere; b) prevedere un'efficace organizzazione logistica delle attività nonché la scansione temporale delle stesse per contenere i disturbi derivanti dalla movimentazione dei mezzi nelle aree a terra dell'ambito portuale per le operazioni di imbarco e sbarco (auto e camion) e per le manovre di carico e scarico merci; c) utilizzare mezzi certificati Euro 4 o superiori tali da non determinare impatti sulla qualità dell'aria; d) effettuare il deposito temporaneo in condizioni di sicurezza per gli operatori e adottando gli accorgimenti necessari a evitare eventuali impatti sull'ambiente; e) al fine di limitare gli impatti derivanti dalle lavorazioni utilizzare macchinari rispondenti alle prescrizioni della normativa di settore in materia di emissioni sonore e inquinanti, nonché adottare strategie per ridurre il disturbo ambientale (sistemi per la riduzione degli impatti rumorosi, allontanamento delle eventuali specie animali presenti, scansione temporale delle attività rumorose); f) provvedere al corretto utilizzo dei macchinari da parte del personale, che dovrà essere sufficientemente qualificato e operare in condizioni di sicurezza; g) effettuare la manutenzione continua ai mezzi utilizzati, al fine di ridurre le emissioni ed eventuali perdite (sversamenti a mare di sostanze inquinanti); h) durante le attività di scavo, sulla base delle indicazioni preventivamente fornite da ARPA, adottare le opportune modalità operative e le necessarie cautele, a tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni esposte e dei lavoratori impegnati, per evitare la dispersione aerea delle emissioni gassose.

condizione ambientale n. 2: *Ante operam* Il Proponente dovrà: a) precisare le modalità del ripristino a fine lavori del suolo occupato temporaneamente a uso cantiere e identificare in dettaglio le aree di deposito temporaneo in termini di ubicazione, avuto riguardo alla movimentazione dei materiali, sia per l'area di intervento sia per le aree interessate al trasporto del materiale, ottimizzando per questo ultimo i percorsi e le modalità.

condizione ambientale n. 3: *Ante operam* Il Proponente dovrà: a. fornire documentare con video e immagini 4K lo stato ex ante ed ex post in modo perfettamente confrontabile in tutta l'area dei lavori; b. attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti previste nello studio ed esposte nel presente parere; c. predisporre un apposito report di sintesi delle attività di mitigazione svolte e della verifica della loro efficacia; d. predisporre un piano di minimizzazione dell'impatto acustico durante i lavori di cantiere; tale piano dovrà anche prevedere tutte le mitigazioni del caso e l'eventuale piano di contenimento acustico; porre particolare attenzione alle misure atte a evitare impatti, durante la fase di esercizio, sulle biocenosi e a minimizzare l'impatto sugli ambienti e biocenosi marine circostanti o limitrofe, ove presenti, anche nell'area esterna al cantiere; e. applicare, ove possibile, soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) al fine di proteggere, gestire e ripristinare in modo sostenibile l'ecosistema, avuto riguardo, tra l'altro, ai cambiamenti climatici, alla sicurezza idrica e alla salute umana.

condizione ambientale n. 4: *Ante operam* a) Salute: il Proponente dovrà: 1. durante la fase di cantiere, prevedere un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM2.5 e NOx) a livello dei recettori dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti; b) Atmosfera e rumore: il Proponente dovrà: 1. individuare e confermare in accordo con ARPA Liguria la posizione delle stazioni di misura per il monitoraggio del rumore e dell'atmosfera e puntuale definizione dei

parametri in essi monitorati; 2. condividere con ARPAL, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: i dettagli del monitoraggio in continuo del PM10 e dello NO2 nella fase iniziale del cantiere; il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche; c) Ambiente marino: il Proponente dovrà: 1. elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri ed ex post; i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per il primo anno successivo al completamento dell'opera. 2. durante la fase di cantiere, effettuare un monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino con misure in continuo (CTD) di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mg O2 L-1 o livelli critici di trasparenza determinino una visibilità inferiore a 2 m; i dati devono essere resi disponibili in modo completo e accessibile all'ARPA Liguria e oggetto di relazione inviata alla Commissione su base mensile e al termine dei lavori; dovranno, se necessarie, essere previste misure di contenimento della torbidità in caso di sversamenti accidentali; 3. il monitoraggio dovrà tener conto, durante l'esecuzione dei lavori, anche dell'impatto del rumore e vibrazioni su mammiferi e altri grandi invertebrati marini, prevedendo a tal fine dovrebbe prevedere il supporto di Marine Mammal Observer (MMO) per eventuale sospensione temporanea dei lavori in caso di presenza di specie di interesse in prossimità dell'area del cantiere.

**PRESO ATTO** che:

- nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 h), 4 b) e c) comma 2, l'ARPA Liguria risulta essere ente coinvolto;
- nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1, 2, 3 e 4, la Regione Liguria risulta essere ente coinvolto;

**VISTE** le condizioni ambientali del Ministero della Cultura contenute nel parere n. 30831 del 23/08/2022:

- 1) lo sviluppo progettuale in fase esecutiva non dovrà determinare incrementi in altezza delle opere portuali, né peggioramenti percettivi sul quadro paesaggistico tutelato, considerando anche il contributo percettivo delle modifiche di dettaglio alle opere sopradescritte non oggetto della presente procedura di valutazione, con particolare riferimento alle visuali pubbliche sul promontorio di Portofino dalla strada Aurelia, dal lungomare cittadino, dal Castello di Rapallo, dal Complesso delle Ville Riva, Porticciolo e Tigullio, dal Complesso delle Clarisse, da via di S. Michele, dai capi Pomaro e Prelo-Trelo;
- 2) tutti gli interventi siano sottoposti all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004.

**VISTA** la nota del 21 novembre 2022, acquisita al prot. 145201/MiTE del 21 novembre 2022, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. 151156/MiTE del 01/12/2022 ed ulteriormente integrata con note acquisite con prot. 161560/MiTE del 21/12/2022 e prot. 164061/MiTE del 28/12/2022, con la quale la Società Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, n. 2, n. 3, e n. 4 di cui all'art. 2 e n. 1 di cui all'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022;

**ACQUISITO** il parere della Regione Liguria, comprensivo di quello dell'ARPAL, di cui alla nota prot. 1650748 del 29/12/2022, assunta al prot. 164947/MiTE del 29/12/2023, dall'esito favorevole con l'indicazione di ulteriori condizioni;

**ACQUISITO** il parere n. 661 del 20 gennaio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 13281/MiTE del 31 gennaio 2023, costituito da n. 16 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ritenendo che:

- *La condizione ambientale n. 1 a) b), c), d), e), f). g), h) è ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 2 è ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 3 a), b), c), d) è ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 3 e) è non ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 4 a) è ottemperata.*
- *La condizione ambientale n., 4 b1) è ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 4 b2) è non ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 4 c 1) è non ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 4 c 2) è non ottemperata.*
- *La condizione ambientale n. 4 c 3) è ottemperata.*

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. DG-ABAP\_SERV V\01/02/2023\0003934-P assunto al prot. 14508/MiTE del 01/02/2023, il quale riporta come ottemperate, in relazione alla componente archeologica e alla componente paesaggistica e monumentale, le prescrizioni contenute nel punto 1 del parere del MIC prot. 30831 del 23/08/2022;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali n. condizioni ambientali n. 1, n. 2, n. 3, e n. 4 del Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022, relativo al progetto di “*Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo*” sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DETERMINA**

**con riferimento al Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022, relativo al progetto “Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo”:**

- - **La condizione ambientale n. 1 a) b), c), d), e), f), g), h) è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 2 è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 3 a), b), c), d) è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 3 e) non è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 4 a) è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n., 4 b1) è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 4 b2) non è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 4 c 1) non è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 4 c 2) non è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale n. 4 c 3) è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale del Ministero della Cultura, n. 1 è ottemperata.**
- - **La condizione ambientale del Ministero della Cultura, n.2 è ottemperata.**

**Ai fini del completamento dell'ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza nei termini indicati dalle condizioni stesse, secondo le indicazioni contenute nel parere n. 661 del 20 gennaio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a., al Ministero della Cultura, ad ARPAL e alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)